REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI SALUZZO

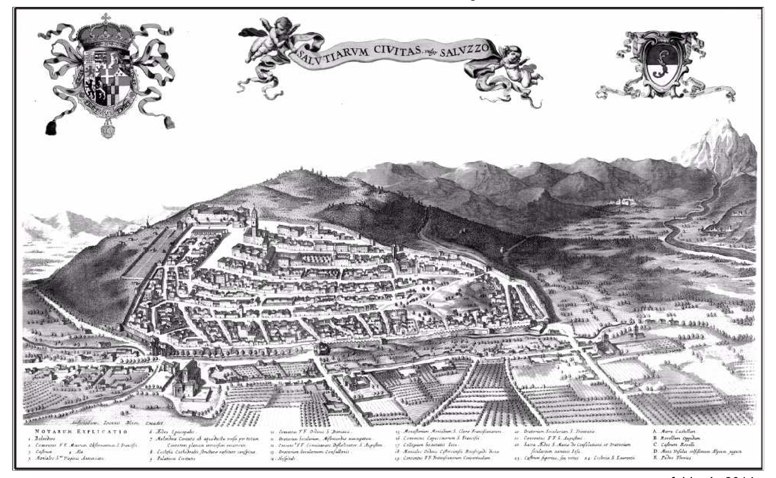
PROVINCIA DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE

Progetto Definitivo

P3.c - ASSETTO DEL PIANO E VINCOLI IDROGEOLOGICI

Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte



scala 1:5.000 febbraio 2014

VARIANTE PARZIALE N°3 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 e s.m.i. RELATIVA:

a. **Recepimento della sezione stradale in essere per parte del tratto esistente della viabilità di collegamento di via Bodoni con la strada P.le per Cuneo all'altezza della Residenza Tapparelli;**

b. **Correzione di errore di cartografazione della traversa di via Pignari compresa tra via Panero e Via Grangia Vecchia con riduzione dei limiti di arretramento stradale per il lotto di completamento posto sull'angolo della predetta viabilità con la Via Pignari medesima;**

c. **Modifica prescrizione di intervento relativamente al fabbricato ricadente nel Centro Storico, posto sull'angolo di Via Vacca con Via del Seminario area 08RA13;**

d. **Modifica limiti cartografici e prescrizioni di intervento relativamente all'area 05RA17 ricadente nel Centro Storico, posta tra Via S. Martino e Via S.Rocco, ex Asilo S. Martino.**

Responsabile del Procedimento

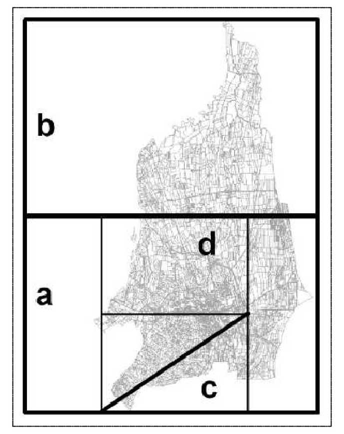
Progettista: Arch. Adriano Rossi

Collaboratore Principale: Geom. Luca Lingua

STATO VARIATO

Approvato con D.G.R. n. 16-3906 in data 29.05.2012 pubblicata sul B.U.R. n. 23 del 07.06.2012 e successiva integrazione intervenuta con D.G.R. n° 3-4526 del 10.09.2012

aggiornamento cartografico febbraio 2008



LEGENDA

Comparti urbani

Comparti del centro storico e delle aree di integrazione storica (art. 15)

Comparti consolidati a prevalente funzione residenziale (art.16)
- B1, B2, B3

Comparti di riqualificazione del tessuto urbano (art. 17)
- C1, C2

Comparti specializzati del terziario e dell'industria (art. 20)
- D1, D2

Comparti di sviluppo urbano e di ridefinizione dei limiti urbani
- E - E in comparti CSP (art. 18, 25)
- G - Comparti agricoli periurbani (art. 21)

Aree di tutela del patrimonio di impianto storico (art. 15)
- At

Aree insediate in comparti G (art. 21)
- Gr

Comparti extraurbani

Comparti dell'agricoltura (art. 22)
- H1 - comparti agricoli
- H2 - nuclei frazionali
- H3 - area agricola a frutticoltura
- H4 - aree agricole delle risorgive

Comparti di tutela paesistica della pianura e della collina (art. 23)
- I1 - comparto di particolare interesse naturalistico della pianura
- L1 - comparto agricolo della collina
- L2 - comparto di particolare interesse naturalistico della collina

Comparti della fascia del Po (art. 24)
- M1 - comparti agricoli di interesse naturalistico
- M2 - comparti agricoli
- Ht - Insediamenti agricoli di impianto storico (art. 22)
- He - Aree per attività estrattive (art. 28, 14)
- Lr - Insediamenti residenziali saturi compatti in zona agricola di tutela paesistica (art. 23)
- Hs - Aree agricole a destinazione speciale (art. 22)

Sistema dei servizi: servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)
- Servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

Sistema delle infrastrutture (art. 26)
- Viabilità esistente
- Viabilità e aree connesse di tipo urbano ed extraurbano in progetto

Sistema idrografico (art. 35.1)
- Fiume Po, corsi d'acqua principali e corsi d'acqua minori di pianura
- Corsi d'acqua collinari
- Tratti intubati
- Aste principali del sistema irriguo di pianura

Vincoli legati alla tutela idrogeologica (art. 31, 32, 33, 34)
- Classe I - Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica
- Classe II - Settori in cui sussistono condizioni di moderata pericolosità geologica
- Sottoclasse II A - Settori di raccordo tra il versante e la pianura ad acclività moderata, settori subpianeggianti localizzati sullo spartiacque collinare
- Sottoclasse II B - Settori collinari ad acclività medio/moderata, generalmente esterni al centro abitato
- Sottoclasse II C - Aree di conoide e/o adiacenti ai corsi d'acqua
- Sottoclasse II D - Aree a bassa probabilità di inondazione delimitate sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche
- Sottoclasse II E - Settori di pianura caratterizzati dalla presenza di falde sospese e discontinue con bassi valori di soggiacenza
- Classe III - Settori in cui sussistono condizioni di pericolosità geologica
- Sottoclasse III A
- Sottoclasse III A1 - Aree caratterizzate da aree in frana
- Sottoclasse III A2 - Aree caratterizzate da settori di versante ad acclività elevata e/o potenzialmente instabili
- Sottoclasse III A3 - Aree caratterizzate da fasce fluviali del Po, dissesti torrentizi areali, conoidi
- Sottoclasse III A4 - Aree caratterizzate da fasce di rispetto dei corsi d'acqua
- Sottoclasse III B - ambiti edificati
- Sottoclasse III B2
- Sottoclasse III B3

Movimento gravitativo
- FA 10 — FA 10 composto attivo
- FA 5 — FA 5 colamento lento attivo
- FQ 10 — FQ 10 composto quiescente
- FS 10 — FS 10 composto stabilizzato
- FA 3★ — FA 3 frane per scivolamento rotazionale non cartografabile alla scala di rappresentazione adottata

Aree di conoide
- Cp..1 — Aree di conoide a pericolosità elevata
- Cn..1 — Aree di conoide a pericolosità media/moderata

- Eel — Asta torrentizia caratterizzata da dissesti lineari a pericolosità molto elevata
- Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata su base morfologica
- Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata
- Dissesto torrentizio areale a pericolosità elevata
- Dissesto torrentizio areale a pericolosità medio-moderata
- Invasi di competenza regionale (art. 36.4)

Piano stralcio delle fasce fluviali
- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C
- Fascia modificata